

112
I862
2/2

LICENZA per rettificare nel territorio di GORLA MAGGIORE la tratta d'OLONA MORTA compresa fra la Chiusa inferiore al NUOVO CAVO ed il PONTE di LEGNO che attraversa l'Olon.

I862
2/II

LETTERA del COTONIFILIO PONTI all'amm. del F.O.

" allo scopo di procurare lavoro durante la stagione jemale rimasti inoperosi a causa della mancanza del cotone, sarebbe intenzione della ns. ditta di RETTIFICARE tronco dell'OLONA MORTA, per smaltire prontamente le acque di piena e sgombrare le materie che ingombrano l'ingresso del NUOVO CAVO, e perciò la scrivente vorrebbe aprire uno scaricatore a 2 porte nella sponda sinistra del detto cavo a mt. 54 inferiormente del suo argine il quale si sacricherebbe al di sotto della Chiusa

Rettifica
TRONCO
OLONAMORTA
Apertura
scaricatore

I862
I/I2

vi è allegato

PROGETTO RETTIFICO da eseguirsi dalla ditta COTONIFILIO PONTI a ponente dell'un tempo MOLINO TAGLIORETTI, nonché lo scaricatore per sgomberare il materiale che si deposita nel corso del tempo con acque dell'Olon a l'ingresso del CAVO costruito nel I860

114

I867
22/6

Collaudo dell'ingegnere d'ufficio allo SCARICATORE e CAVO di DERIVAZIONE fatto per conto del COTONIFICIO PONTI ,avendo riconosciuto l'opera collaudabile
Pagamento specifica in L. 27.84

MODIFICHE
alla CHIUSA

I867
I9/6

OSSERVAZIONE dell'ing. VEZZOLI Vittore sopra il costruito del NUOVO INALVEAMENTO e riparazioni della CHIUSA :

(riassunto)

- a) Formazione di un nuovo scaricatore
- b) Selciatura dello scaricato che sarà a forma regolare
- c) Sistemazione della soglua, riferita al cappello di vivo della Chiusa
- d) Che si è riscontrata la formazione di una brida
- e) Che talune luci dell'ibneastro sono dipoco superiori al convenzionato
- f) Che gli stivi del cappello sono in ghisa e non in vivo
- g) Che la barriera è formata da lastroni di ferro che si alzano e si abbassano per la chiusura e l'apertura con una vite madre (si parla delle porte d'apertura della chiesa) è che per far questo non sono state rispettate le altezze disposte

Ma per tutto ciò vi è un sincero convincimento che i lavori fatti non mettono in pericolo e non rendono negativa la convenzione fatta.

Su mia osservazione se è cercato di rendere più manovrabili le due paratie della chiusa (porta) attraverso modifiche alle viti ed inoltre si è praticato una finestra rettangolare di circa cm. 50 al lombo dell'orizzonte in modo da ottenere il desiderato dell'amministrazione del F.O.

In tutte le operazioni eranopresenti l'ing.PESTALOZZA ed il custode d'Olona GIOVINI.

in.VEZZOLI VITTORE

(I253)

I867 Visita per il riparo delle 2 molinari dei Mulini TERZAGHI in
GORLA MAGGIORE

(I246)

I867 Il sindaco di Gorla Maggiore GIUSEPPE GADDA chiede all'Ammin. d'Ol.
la costruzione della LAVANDERIA per la popolazione

1867
25/4

RELAZIONE dell'ing. VEZZOLI Vittore sul PROGETTO del NUOVO
SCARICATORE studiato su un disegno del 23/3/1867

l'ing. Vezzoli fa presente che la ROGGIA MOLINARA ha bisogno
di uno sfogo perché il materiale che conduce allo stabilimento
grandioso din Solbiate Olona è notevole , e lo sfogo potrà
eliminare l'inconveniente.

Scaricatore di MT.70 circa di lunghezza, larghezza dello stivo
mt. 2.07, soglia depressa mt.1,60 al cappello della Chiusa ed
immissione nel fiume.

(nota LC) si tratta comunemente di quanto noi Gorlesi diciamo
" ul CAVETU " che congiunge il canale FURTER al ramo d'Olona
normale

Infine brida di legno attraverso la Roggia

1867
27/4

il CONSIGLIO del F.O. presenti FORMENTI cav.F:CO - BESOZZI
conte LIBERTO - VEZZOLI ing. VITTORE

danno parere favorevole, condizionato alle prescrizioni.

vi è una planimetria del F.O. fatta il 18/2/1867 del tratto
tra GORLA MAGGIORE e SOLBIATE OLONA

1867
22/5

l'ing. PESTALOZZA ALESSANDRO per conto COTONIFICIO PONTI
domanda licenza di costruire lo scaricatore per eliminare
il pericolò delle acque di FIENA
Unito deposito di L. 60.--

1867
18/3

altra domanda di costruzione dello SCARICATORE

I87I - Cav. PONTI ANDREA -

Avviene visita alla Chiesa del camparo MODDINI.

(I253) I87I - Visita per la riparazione della Chiesa del Mulino sito
in GORLA MAGGIORE, con l'assistenza custode MONDINI
Alessandro, per l'impianto di una chiesa morta.